DIVENTA OBBLIGATORIO INDICARE L'ORIGINE DI UHT E FORMAGGI

EDITORIALE

Ok al decreto per l'etichettatura del latte Coldiretti, risultato della mobilitazione

“E' un importante primo risultato della nostra mobilitazione a difesa del Made in Italy dalla stalla alla tavola che ha impegnato migliaia di allevatori ai valichi, ai porti, davanti agli stabilimenti industriali e nelle sedi istituzionali”. E' quanto ha affermato il presidente della Coldiretti Sergio Marini nell'e-

sprimere grande soddisfazione e un sincero ringraziamento al Ministro delle Politiche Luca Zaia che ha presentato ufficialmente il decreto sull'obbligo di indicare l'origine in etichetta per latte e derivati che “è un grande risultato che va nell'interesse degli imprenditori agricoli ma soprattutto dei consu-

matori e della trasparenza e competitività dell'intero sistema Paese”. Il Decreto obbliga ad indicare l'origine del latte impiegato nel latte a lunga conservazione e in tutti i prodotti lattiero caseari ma vieta anche l'impiego di polveri di caseina e caseinati nella produzione di formaggi.

Basta coi furti alla nostra agricoltura

di Sergio Marini
Presidente Coldiretti

Una settimana intensa quella che si è conclusa, la prima vera reazione ai due furti ai quali è sottoposta giornalmente la nostra agricoltura. Da una parte il furto di identità e di immagine che vede sfacciatamente immesso in commercio come italiano cibo proveniente da chissà quale parte del mondo, un inganno enorme ai danni del consumatore e un modo scientifico per uccidere la nostra sana e onesta agricoltura di qualità. Dall'altra parte il furto di valore aggiunto che vede sottopagati i nostri prodotti agricoli a causa di uno strapotere contrattuale da parte dei nuovi forti della filiera agroalimentare.

Nasce la più grande centrale coop agricola Al via l'accordo tra l'Unci e la Coldiretti

E' stato siglato tra la Coldiretti e l'Unci (Unione Nazionale Cooperative italiane) un accordo politico - strategico con l'obiettivo di realizzare la più grande centrale cooperativa agroalimentare nazionale. La Coldiretti e l'Unci hanno riscontrato opportune convergenze per la realizzazione di un

ampio ed articolato progetto politico, organizzativo, economico e sociale al fine di raggiungere obiettivi di sviluppo per l'economia cooperativa e nel promuovere un progetto di sviluppo per il Paese fondato sulla valorizzazione delle istintività territoriali, delle tradizioni e delle specificità locali.

Accusa Ue: "Sul latte pratiche anticoncorrenziali"

L'Italia tra i grandi Paesi produttori (Germania, Francia e Spagna) è l'unico dove la Commissione Europea ha rilevato un aumento dei prezzi al consumo per latte e formaggi, secondo i dati a febbraio 2009. E' quanto ha affermato la Coldiretti nel commentare la comunicazione del Commissario Europeo Mariann Fischer Boel che prevede la proposta dell'istituzione di “un sistema di monitoraggio dei prezzi delle derrate alimentari al fine di accertare se non ci siano pratiche potenzialmente anticoncorrenziali nelle catene di distribuzione.

La Commissione europea ha dichiarato che “continuerà a fare tutto quanto è in suo potere per sostenere gli allevatori e stabilizzare il mercato dei prodotti lattiero-caseari”

EUROPA

Più fondi per la febbre catarrale ovina

Europa, il punto sulle politiche sostenibili

PARLAMENTO

Si riunisce il Tavolo sul mercato del latte

ORGANIZZAZIONE

Spunti di riflessione Enciclica e sviluppo

ECONOMIA

Incendi, chiesto lo stato di calamità

Occorre istituire una task-force che quantifichi immediatamente i danni nelle aziende agricole causati dagli incendi. E' quanto afferma la Coldiretti in Sardegna nel sostenere la richiesta di stato di calamità.

Export in ripresa con l'agroalimentare

ORGANIZZAZIONE

Dieta europea tra verità e menzogne

AMBIENTE

Norme incerte, fumiganti a rischio

Dopo diciassette anni dalla decisione di eliminare il bromuro di metile (BM), anche gli altri fumiganti rischiano l'esclusione dal mercato, penalizzando l'agricoltura mediterranea che necessita della disponibilità di prodotti.

Le opportunità della zootecnia biologica

QUALITÀ

Efsa, attenzione al benessere animale